



*“La questione morale esiste da sempre, ma ormai essa è diventata la questione prima ed essenziale perché dalla sua soluzione dipende la ripresa di fiducia nelle istituzioni, la effettiva governabilità del Paese e la tenuta del regime democratico.”*

**Enrico Berlinguer** (1981)

Care visitatrici e cari visitatori del sito [www.lebellepagine.it](http://www.lebellepagine.it),

in questa edizione di inizio d'anno, dedichiamo la “copertina” all'immagine e alle parole di **Enrico Berlinguer** sulla questione morale.

Rileggendo l'intervista di *Eugenio Scalfari*, pubblicata sul quotidiano “*La Repubblica*” in data 28 luglio 1981, cogliamo tutta l'attualità di quelle parole e non possiamo nascondere l'amarezza per il fatto che ancora una volta i profeti, laici o religiosi, rimangono inascoltati.

Contemporanea ad Enrico Berlinguer un'altra voce si levava: quella del grande scrittore **Italo Calvino** che nella sua opera “*Le città invisibili*” (1982) indicava il degrado delle città e prospettava scenari che presto sarebbero diventati attuali e di difficile soluzione.

Lo stesso si può affermare per **Giorgio Gaber**, coscienza critica di ieri e di oggi.

**Carlo Maria Martini** coglie nel segno quando afferma, alla fine della sua vita, che *“che ogni civiltà attraversa dei tempi oscuri, in cui pare che trionfino solo i malvagi, gli sfruttatori. Ma questo non è un motivo per dire che non esistono più profeti o testimoni. L'importante è cercarli con pazienza perché un profeta è sempre imprevedibile e non si trova nella melassa del sentire comune. Dobbiamo accettare di vivere in questa nebbia ma sapendo che il Signore non ci abbandona e che ci sono tanti santi e testimoni anche nel nostro tempo”*.

Questa ricerca fa parte del nostro lavoro quotidiano e il sito, nel suo piccolo, ne è una testimonianza offerta a quanti lo visitano ormai da più di tre anni.

Tra i testimoni del nostro tempo trova posto **Maria Corallo**, sorella di *Giovanni*, di cui pubblichiamo una preghiera che racchiude il senso della sua vita.

In questa edizione abbiamo dato più spazio alla politica, all'etica, all'economia e alla cultura che dovrebbe costituire il substrato di questi saperi che si traducono in scelte concrete che ci coinvolgono.

Continua la ricerca di parole da rigenerare e da restituire al loro significato affinché il linguaggio rimanga strumento di comunicazione e non di manipolazione.

Particolare attenzione è data alla parte finale (dulcis in fundo!) dedicata ai piccoli e a quelli un po' più grandi che già s'interrogano sul senso da dare alla propria vita, visto che qualcuno li ha chiamati in questo mondo.

Vi ricordiamo il consiglio del libraio che ogni mese ci guida con perizia e buon gusto fra le novità del vasto mondo dei libri.

Non ci resta che augurarvi come sempre una buona navigazione.

**Grazia e Giovanni**

Martedì, 12 Febbraio 2013



*“La questione morale esiste da sempre, ma ormai essa è diventata la questione prima ed essenziale perché dalla sua soluzione dipende la ripresa di fiducia nelle istituzioni, la effettiva governabilità del Paese e la tenuta del regime democratico.”*

**Enrico Berlinguer** (1981)

Care visitatrici e cari visitatori del sito [www.lebellepagine.it](http://www.lebellepagine.it),

in questa seconda edizione del 2013 abbiamo dedicato ancora una volta la “copertina” all’immagine e alle parole di **Enrico Berlinguer** sulla questione morale che riguarda non solo il mondo politico ma tutta la società civile e persino la Chiesa (gerarchia e laicato).

E’ come se un’ombra opaca rendesse difficile l’individuazione dei punti di riferimento e per dirla con i versi di Eugenio Montale, tratta dalla sua splendida poesie “*La casa dei doganieri*”

*la bussola va impazzita all’avventura  
e il calcolo dei dadi più non torna.  
Tu non ricordi; altro tempo frastorna  
la tua memoria...*

Dove “tu” siamo tutti noi che vaghiamo con in mano una “bussola impazzita”.

**Carlo Maria Martini** coglie nel segno quando afferma, alla fine della sua vita, che *“che ogni civiltà attraversa dei tempi oscuri, in cui pare che trionfino solo i malvagi, gli sfruttatori. Ma questo non è un motivo per dire che non esistono più profeti o testimoni. L’importante è cercarli con pazienza perché un profeta è sempre imprevedibile e non si trova nella melassa del sentire comune. Dobbiamo accettare di vivere in questa nebbia ma sapendo che il Signore non ci abbandona e che ci sono tanti santi e testimoni anche nel nostro tempo”*.

Ampio spazio è dedicato alla politica e al suo travaglio come pure alla Chiesa che ha visto in un arco breve di tempo le dimissioni di un papa e l’elezione di un altro che per la prima volta nella storia del papato ha preso come nome **Francesco** e i suoi primi gesti simbolici ne confermano la scelta che comincia a delinearci come un programma..

Ci ha piacevolmente sorpreso l’elezione a Presidente della Camera dei Deputati di **Laura Boldrini**, il cui discorso ci è parso carico di dignità e di valori da ricostruire, incarnati dalla sua lunga attività internazionale al servizio dei rifugiati:

*“La politica deve tornare ad essere una speranza, un servizio, una passione”*.

Ecco che nuovi profeti si stagliano sul nostro orizzonte e la nostra bussola già li indica facendosi strada tra la moltitudine dei falsi profeti che riescono ancora ad ingannare folle disorientate.

Sull’argomento vi invitiamo a leggere “*Testi a confronto*”, una lettura sinottica che può risultare inquietante nella sua tragica verità storica ché potrebbe uscire dai labili

confini del passato, ma nello stesso tempo carica di speranza per i suoi preziosi insegnamenti.

Continua la ricerca di parole da rigenerare e da restituire al loro significato affinché il linguaggio rimanga strumento di comunicazione e non di manipolazione.

Ampio spazio è stato dedicato come al solito alla letteratura (prosa e poesia) con particolare attenzione alla parte finale (dulcis in fundo!) dedicata ai piccoli e a quelli un po' più grandi che già s'interrogano sul senso da dare alla propria vita, visto che qualcuno li ha chiamati in questo mondo.

Vi ricordiamo il consiglio del libraio che ogni mese ci guida con perizia e buon gusto fra le novità del vasto mondo dei libri.

Non ci resta che augurarvi come sempre una buona navigazione e una buona Pasqua che sia davvero un passaggio dal vecchio al nuovo, dal buio alla luce, dall'incertezza alla speranza.

**AUGURI!**

***Grazia e Giovanni***

Giovedì, 28 Marzo 2013



Martire ossia testimone laico della democrazia. Ucciso il 16 aprile 1988 dalle BR perché ritenuto *"uno dei migliori quadri politici della DC, uomo chiave del rinnovamento, vero cervello politico del progetto demitiano, progetto teso ad aprire una nuova fase costituente"*.

(dal comunicato delle Brigate Rosse)

Care visitatrici e cari visitatori del sito [www.lebellepagine.it](http://www.lebellepagine.it),

la nostra ricerca di profeti e testimoni continua e ci riserva sorprese che poi cerchiamo di condividere con voi. **Roberto Ruffilli** per la stragrande maggioranza degli italiani era e rimane uno sconosciuto. Lo ricordano ogni anno gli amici, i suoi concittadini di Forlì e pochi altri. Forse quest'anno qualcuno di più, visto che è stato commemorato il venticinquesimo anniversario della sua uccisione, come dire, passando in un altro contesto, le "nozze d'argento". I suoi assassini invece lo conoscevano bene e comprendevano il fatto che la sua persona fosse come la pietra angolare su cui poggiare l'edificio delle riforme costituzionali, che *Roberto* aveva studiato con intelligenza e passione, avendo raccolto l'eredità di **Aldo Moro**, altro martire laico della democrazia. Finalmente gli veniva offerta l'occasione di realizzarle durante il governo di *Ciriaco De Mita* che lo aveva chiamato all'impegno politico. Ed intanto era stato eletto senatore

Nel giro di pochi anni sono stati uccisi gli uomini migliori e assieme a loro le nostre speranze. E' sempre successo nelle vicende umane, e succede ancora, che il cammino verso una società migliore venga ostacolato da forze oscure che vengono dal cuore dell'uomo quando la ragione sembra essere caduta in un sonno profondo.

Tuttavia le speranze rinascono come l'erba dei campi in ogni primavera e altri uomini e altre donne raccoglieranno progetti, idee e sogni che sembravano morti nel grigiore dell'inverno...e il cammino riprenderà, *la bussola segnerà la giusta direzione e il calcolo dei dadi tornerà assieme alla memoria* (parafrasando alcuni versi di *Eugenio Montale* citati nella precedente newsletter). Questo è il nostro augurio.

In questa edizione del sito troverete i soliti contenitori: alcuni aggiornati totalmente, altri solo in parte, altri ancora rimasti inalterati per nostra scelta.

Vogliamo segnalare il contributo prezioso di una nuova collaboratrice, **Loredana Gennaioli**, che con le sue segnalazioni e le sue scelte ha contribuito alla realizzazione della *homepage* e, soprattutto, ha riattivato una parte del sito aperta all'intervento diretto di tutti e finora poco utilizzata: *Il nostro diario*. Le poesie scelte e i racconti carichi di saggezza, costituiscono un nutrimento di cui tutti abbiamo bisogno.

Vi ricordiamo come sempre il consiglio del libraio che ogni mese ci guida con perizia e buon gusto fra le novità del vasto mondo dei libri

A tutti e a tutte una buona estate.

Venerdì, 14 Giugno .2013

**Grazia e Giovanni**



Martire ossia testimone laico della democrazia. Ucciso il 16 aprile 1988 dalle BR perché ritenuto *"uno dei migliori quadri politici della DC, uomo chiave del rinnovamento, vero cervello politico del progetto demitiano, progetto teso ad aprire una nuova fase costituente"*.

(dal comunicato delle Brigate Rosse)

Care visitatrici e cari visitatori del sito [www.lebellepagine.it](http://www.lebellepagine.it),

abbiamo ritenuto che fosse importante continuare a sottoporre alla vostra attenzione la figura esemplare di **Roberto Ruffilli**. Egli per la stragrande maggioranza degli italiani era e rimane uno sconosciuto. Lo ricordano ogni anno gli amici, i suoi concittadini di Forlì e pochi altri. Forse quest'anno qualcuno di più, visto che è stato commemorato il venticinquesimo anniversario della sua uccisione, come dire, passando in un altro contesto, le "nozze d'argento". I suoi assassini invece lo conoscevano bene e comprendevano il fatto che la sua persona fosse come la pietra angolare su cui poggiare l'edificio delle riforme costituzionali, che *Roberto* aveva studiato con intelligenza e passione, avendo raccolto l'eredità di **Aldo Moro**, altro martire laico della democrazia. Finalmente gli veniva offerta l'occasione di realizzarle durante il governo di *Ciriaco De Mita* che lo aveva chiamato all'impegno politico. Ed intanto era stato eletto senatore

Nel giro di pochi anni sono stati uccisi gli uomini migliori e assieme a loro le nostre speranze. E' sempre successo nelle vicende umane, e succede ancora, che il cammino verso una società migliore venga ostacolato da forze oscure che vengono dal cuore dell'uomo quando la ragione sembra essere caduta in un sonno profondo.

Tuttavia le speranze rinascono come l'erba dei campi in ogni primavera e altri uomini e altre donne raccoglieranno progetti, idee e sogni che sembravano morti nel grigiore dell'inverno...e il cammino riprenderà, *la bussola segnerà la giusta direzione e il calcolo dei dadi tornerà assieme alla memoria* (parafrasando alcuni versi di *Eugenio Montale* citati nella precedente newsletter). Questo è il nostro augurio.

In questa edizione del sito troverete i soliti contenitori: alcuni aggiornati totalmente, altri solo in parte, altri ancora rimasti inalterati per nostra scelta.

Vogliamo segnalare il contributo prezioso di due nuove collaboratrici, **Graziella Foti** e **Franca Maffei**, che in modo diverso hanno contribuito alla realizzazione della homepage. *Graziella Foti*, seguendo l'esempio di *Loredana Gennaioli*, già da noi segnalata, ha ulteriormente arricchito *Il nostro diario*, una parte del sito aperta all'intervento diretto di tutti.

Vi ricordiamo come sempre il consiglio del libraio che ogni mese ci guida con perizia e buon gusto fra le novità del vasto mondo dei libri.

Nel salutarvi cordialmente, vi auguriamo come sempre una buona "navigazione".

Lunedì, 28 Ottobre .2013



Ad **Andrea Camilleri**,  
grande scrittore e figura  
esemplare di impegno  
civico

**La Redazione**

Care visitatrici e cari visitatori del sito [www.lebellepagine.it](http://www.lebellepagine.it),

abbiamo ritenuto cosa giusta e bella dedicare quest'edizione del sito ad un grande scrittore e ad un grande cittadino attento alla società e alle sue rapide trasformazioni, capace di raccontarci il presente anche attraverso storie del passato e viceversa. La sua lingua, superato l'impatto iniziale per il lettore non siciliano, si rivela un po' alla volta in tutta la sua versatilità, capace di commuovere e di divertire, di denunciare e di filosofare. Essa esprime il modo di ragionare dei siciliani, la loro ironia e ambiguità, il dire e il non dire, spesso il fare intendere. Insomma una visione del mondo. E così troverete nella prima parte un "blocco" dedicato allo scrittore preceduto da due lettere.

L'idea nasce da una lettura e riletture di alcune sue opere che ha permesso di individuare passaggi significativi a cui, dopo la trascrizione, ha fatto seguito un commento da parte di *Giovanni*. Si tratta di una sorpresa anche per chi ha realizzato questo lavoro e questo dimostra come quando si scrive accada non di rado d'intraprendere sentieri inesplorati non segnati sulla mappa e proprio per questo più in grado di esercitare un fascino misterioso e coinvolgente.

Ci sono aggiornamenti anche nella parte centrale della *homepage* e lasciamo a voi il piacere di scoprirli. Tuttavia è lo spazio dedicato ai bambini e alle bambine che contiene una novità degna di questo di questo nome: anche qui possiamo parlare di un "blocco" di scritti attraverso i quali potete, anzi, possiamo partecipare ad progetto educativo e didattico di una maestra della scuola dell'infanzia, *Giovannella Massari*, che ha per tema il Natale. La sua classe è diventata il mare e i suoi bambini tanti pesciolini che lo esplorano, lo osservano e lo raccontano con i suoi mille colori, le sue profondità, il suo silenzio e il suo mistero... senza dimenticare la terra e il cielo che sovrasta tutto e tutti. Anche tra questi scritti troverete i commenti di *Giovanni* che non ha saputo resistere alla gioia di tornare bambino tra i bambini e ha adottato persino un soprannome: *pesce-gatto*.

Per concludere con le sorprese, occhio al consiglio del libraio che questa volta suggerisce un libro che pretende di svolgere una funzione terapeutica e pertanto possiamo definirlo come *un prontuario letterario per la cura delle malattie più diffuse* (il mal d'amore, la depressione, l'ansia di voler leggere tutto...ed altro ancora). Le cure sono *of corse* a base di letture scelte ad hoc dalle due autrici inglesi, molto colte e raffinate e soprattutto grandi conoscitrici della letteratura mondiale.

Nel salutarvi cordialmente, vi auguriamo come sempre una buona "navigazione" durante le feste e oltre. AUGURI!

Giovedì, 19.12.'2013, quinto compleanno di *Noa Corallo* a cui facciamo i nostri auguri.

**Grazia e Giovanni**